

Pontedera 2

DOMENICA 30 agosto 2015

MILANO
MARI DE' PIS
UOMO & DONNA
IL SALON
E VI RU
Via Ind
tel

Il «sì» con una commedia a teatro

Buti, prima del matrimonio gli sposi rivedono la loro vita sul palco

TUTTI GLI SCATTI



DI TROVATE originali per un matrimonio se ne sono viste tante ma quella andata in scena - è proprio il caso di dirlo - ieri al teatro «Di Bartolo» di Buti per lo sposalizio di Filippo Soldaini e Giulia Zucconi (livornesi ormai da anni trapiantati a Milano, dove gestiscono una scuola di danza e con origini butesi da parte di lui) ha tutti i connotati dell'unicità. Prima del fatidico «sì» infatti gli invitati, ignari di quanto stavano per vedere, hanno assistito ad uno spettacolo teatrale (nelle foto a fianco) che ripercorreva la vita dei due sposi interpretato da attori professionisti.

UN MODO originale e sicuramente coinvolgente per condividere e rivivere con amici e parenti un percorso di vita. Non è finita qui però. Filippo e Giulia hanno pensato di andare oltre, provando a fare di questa idea per il loro matrimonio un format da commercializzare. In rete si trova già il sito www.matrimonioateatro.com. E' ancora incompleto ma ci sono già molte caratteristiche del progetto, che verrà presentato ufficialmente a Milano nel mese di settembre. Quello di ieri a Buti è stato quindi una sorta di numero zero, in cui i due sposi/imprenditori hanno potuto, grazie al loro team, girare tante immagini e scattare tanto foto per poi comporre il video promozionale e la gallery illustrativa di «Matrimonio a teatro». «Ci abbiamo lavorato per due anni - dice Filip-



UNA SORPRESA PER TUTTI Filippo e Giulia Soldaini, novelli sposi. Nessuno si aspettava un matrimonio simile (foto Germogli)

po Soldaini, lo sposo - e praticamente i preparativi per il matrimonio sono andati parallelamente a quelli per l'elaborazione del progetto. Oggi (ieri ndr.) c'è la preoccupazione legata al materiale da raccogliere, al progetto lavorativo insomma ma anche una carica emozionale fortissima, perchè alla fine mi sposo davvero». Queste le parole di Filippo prima di dire sì alla sua Giulia e dopo che il sipario si era chiuso al termine dello spettacolo

sulla loro vita. Tanti applausi e tanti lacrimoni in platea per un'esperienza che ha la capacità di farti rivedere un pezzo della tua vita, visto che sul palco gli attori hanno interpretato anche amici e parenti che erano seduti in platea. Presto tanti altri, se lo vorranno, potranno decidere di rivedere la propria «storia» rappresentata a teatro prima di sposarsi.

Luca Calò

IL CASO IL DIACONO ANIO PICCHI HA AMMINISTRATO IL SACRAMENTO: «NUOVO MODO DI ESSERE BABBO»

Nella chiesa di Cenaia, il padre celebra le nozze del figlio

NON CAPITA tutti i giorni che un padre benedica le nozze di un figlio. Ci vogliono condizioni particolari che sono frutto di scelte di vita. E' successo in Valdera. Segnatamente a Cenaia, nei giorni scorsi. Nella chiesa parrocchiale di Cenaia ad unirsi in matrimonio sono stati Stefano Picchi ed Ana Suheil. In questa particolare circostanza, però un elemento abbastanza singolare si è posto all'attenzione della comunità e alla rifles-

cerdote - in questa occasione, si spoglia della sua paternità umana ed attraverso «la forza della sua consacrazione diaconale benedice questa familiare unione». Sembra che il percorso di padre continui ancora se pur in un significato più alto e più nobile: come nella tenera età del figlio adolescente gli aveva impartito un'educazione religiosa e civile lige ai valori di una onesta e leale vita umana, ora ormai adulto approva la sua scelta e

